



Paese che vai  
usanze che trovi



*È diventata polo commerciale e logistico del traffico tra la UE e la Russia*

## Il ruolo sempre più rilevante della Finlandia

### *Il Paese*

**L**a Finlandia, con una superficie di 337.000 KM quadrati ed una popolazione di poco più di 5.3 milioni di abitanti, risulta essere uno dei Paesi europei più scarsamente popolati. Lo Stato è una repubblica parlamentare, fa parte dell'Unione Europea e la moneta nazionale è l'euro. L'economia finlandese è oggi fortemente industrializzata mentre l'agricoltura, la pesca e l'industria mineraria hanno via via ridotto la loro importanza; l'industrializzazione si

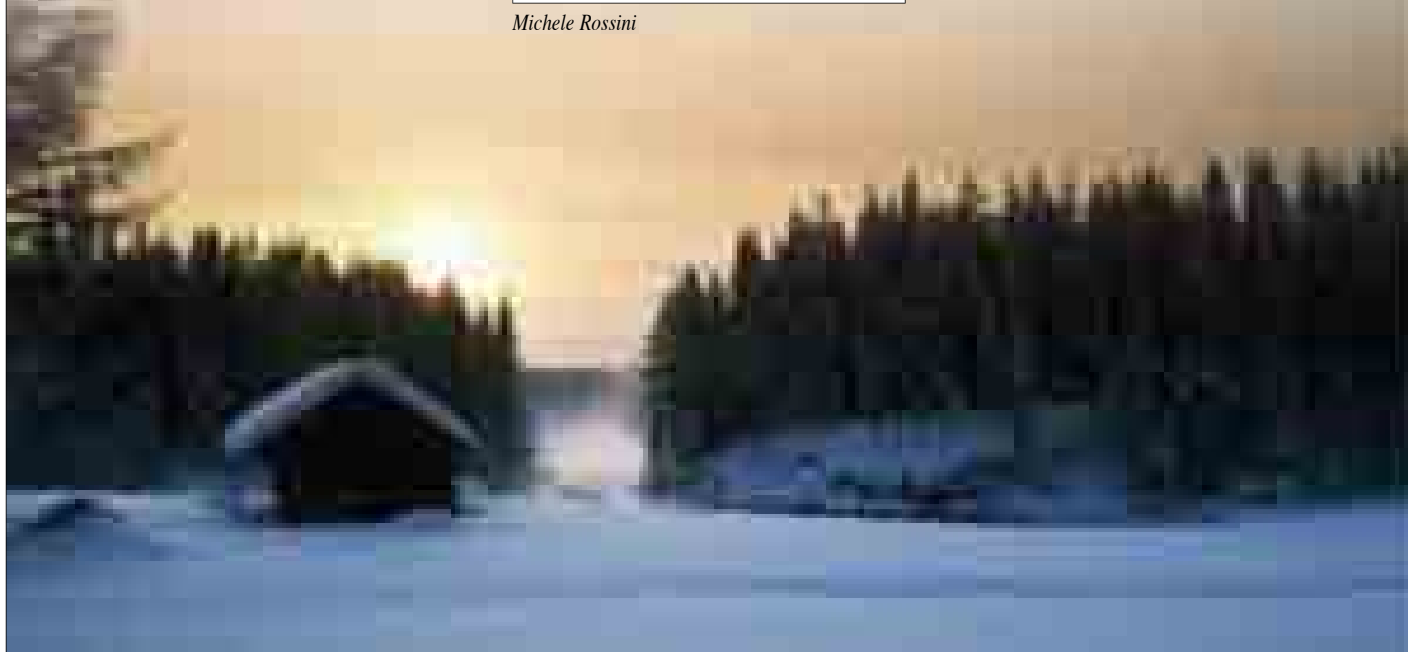
di Michele Rossini



*Michele Rossini*

concentra nelle telecomunicazioni, nella metallurgia e nell'information technology ed è diffusa nel nord e nel sud del Paese.

Grazie alla posizione geografica (il più lungo confine di terra dell'Unione Europea con la Russia) la Finlandia rappresenta oggi un hub commerciale logistico di passaggio per circa il 40% dell'attività commerciale dell'Unione Europea verso la Russia e, in prospettiva, una porta verso i mercati nordici con milioni di potenziali consumatori.





Helsinki

### ***Gli investimenti esteri in Finlandia***

Quale Stato membro dell'Unione Europea non esistono in Finlandia particolari restrizioni agli investimenti esteri così che non vi è alcuna discriminazione tra aziende locali ed aziende straniere ed esistono, specialmente per le zone più a nord, possibilità di incentivi finanziari per investimenti (in particolare se relativi ad aziende di piccole/medie dimensioni). In generale un mese è sufficiente per completare l'iter di registrazione di una nuova società commerciale.

Le società straniere operanti in Finlandia godono degli stessi incentivi concessi a quelle nazionali, e sono libere di trasferire al proprio Paese d'origine profitti e capitali. Per attirare le aziende straniere, il Governo finlandese ha istituito lo Invest in Finland Bureau.

Sono ovviamente previste varie forme societarie, dalla società a responsabilità limitata alla joint venture con partnership locali, alla stabile organizzazione, ecc.

Tutte le Società sono soggette alla revisione contabile ed è prevista l'elezione di un revisore contabile che abbia sufficiente conoscenza ed esperienza di contabilità anche in re-

lazione alla natura e allo scopo della Società. Va segnalato che l'utilizzo da parte di aziende straniere di una stabile organizzazione non offre particolari vantaggi, a parte l'esclusione dell'attività di revisione locale quando questa è già svolta sui conti generali della società straniera secondo la normativa europea; la stabile organizzazione dovrà infatti comunque predisporre la stessa contabilità di una società finlandese.

Determinati tipi di attività commerciali, per il pubblico interesse che vi è connesso, sono disciplinati da leggi specifiche, ovvero per esse è previsto un sistema di licenze o di ulteriore registrazione presso altri Enti o Autorità.

### ***La tassazione delle imprese***

#### **Imposte dirette**

##### ***Reddito delle persone giuridiche***

La Finlandia applica un'imposta sul reddito delle società (per le società in nome collettivo ed in accomandita semplice i redditi vengono tassati in capo ai soci) con l'aliquota del 26% indipendentemente dalla nazionalità della proprietà.

Le società residenti sono tassate sul reddito complessivo ovunque pro-

dotto mentre le società non residenti sono tassate solo sul reddito prodotto in Finlandia (una società è considerata residente quando è costituita e registrata secondo la normativa finlandese). Le attività svolte da società straniere costituiscono in genere stabili organizzazioni e sono considerate sostanzialmente come società finlandesi per quanto attiene l'applicazione delle imposte sul reddito delle società.

Il reddito imponibile è determinato sulla base del conto economico annuale debitamente assoggettato a revisione (da allegare alla dichiarazione fiscale) il cui risultato è retti-

ficato con variazioni in aumento ed in diminuzione in riferimento a spese non deducibili ed a ricavi non imponibili secondo la normativa fiscale finlandese.

#### ***Dividendi***

I dividendi ricevuti dalle società sono generalmente esenti e si applicano le direttive europee (in materia di società madre-figlia, ecc.).

#### ***Perdite***

Le perdite possono essere utilizzate in compensazione dei profitti futuri per 10 anni (limitazioni sono previste in caso di trasferimento della società).

#### ***Ritenute***

In materia di ritenute di imposte (su interessi, dividendi, royalties e compensi) si applicano le relative direttive europee.

#### ***Redditi prodotti all'estero***

Sui redditi prodotti all'estero si applica generalmente l'esenzione dalla doppia imposizione attraverso il credito di imposta o i diversi termini previsti dagli appositi trattati stipulati contro la doppia imposizione. In particolare, la Convenzione tra l'Italia e la Finlandia per evitare le

doppie imposizioni e per prevenire le evasioni fiscali in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio, è stata firmata a Helsinki il 12 giugno 1981, è ratificata con la legge n. 38 del 25 gennaio del 1983 ed è entrata in vigore il 23 ottobre 1983.

### *Rapporti tra consociate*

Nei rapporti commerciali tra consociate si applicano regole del valore normale (prezzo di concorrenza dei transfer prices). Al di sopra di determinati parametri è richiesta a partire dall'esercizio 2007 la predisposizione di apposita documentazione del transfer pricing.

### *Rapporti tra indebitamento e capitale netto*

Non sono state fino ad ora formal-

mente stabilite regole in materia di thin capitalization anche se in pratica le autorità fiscali fanno riferimento (come posizione equa) ad un rapporto 8:1 per indebitamento/capitale netto.

### *Consolidato fiscale*

In linea generale non è una fattispecie riconosciuta in Finlandia. Sono comunque stabilite precise circostanze in cui è possibile compensare utili e perdite di società controllate:

- che la società risulti controllata per l'intero anno fiscale per almeno il 90%;
- che entrambe le società svolgano la medesima attività economica (con esclusione di quella finanziaria, assicurativa o previdenziale);
- che la durata dell'esercizio delle due società coincida;

- che eventuali contributi confluiscono nel conto economico e non vengano trattati come investimenti di capitale.

### **Imposte indirette**

L'imposta sul valore aggiunto, armonizzata con il sistema europeo (esistono aliquote ridotte per libri, droghe, prodotti farmaceutici, biglietti del cinema...), è del 23 per cento sui prodotti.

Per alcuni beni e servizi (per es. alcol, tabacchi, elettricità, ecc.) è prevista un'imposta sui consumi.

Dazi doganali sono previsti per l'importazione di beni da Paesi non appartenenti all'Unione Europea.

**Michele Rossini**

*Dottore Commercialista*



*Fiordi finlandesi*